



Vanessa Unterweger, Barbara Clara,
Alexandra Brandstaetter e Clarissa Caresia

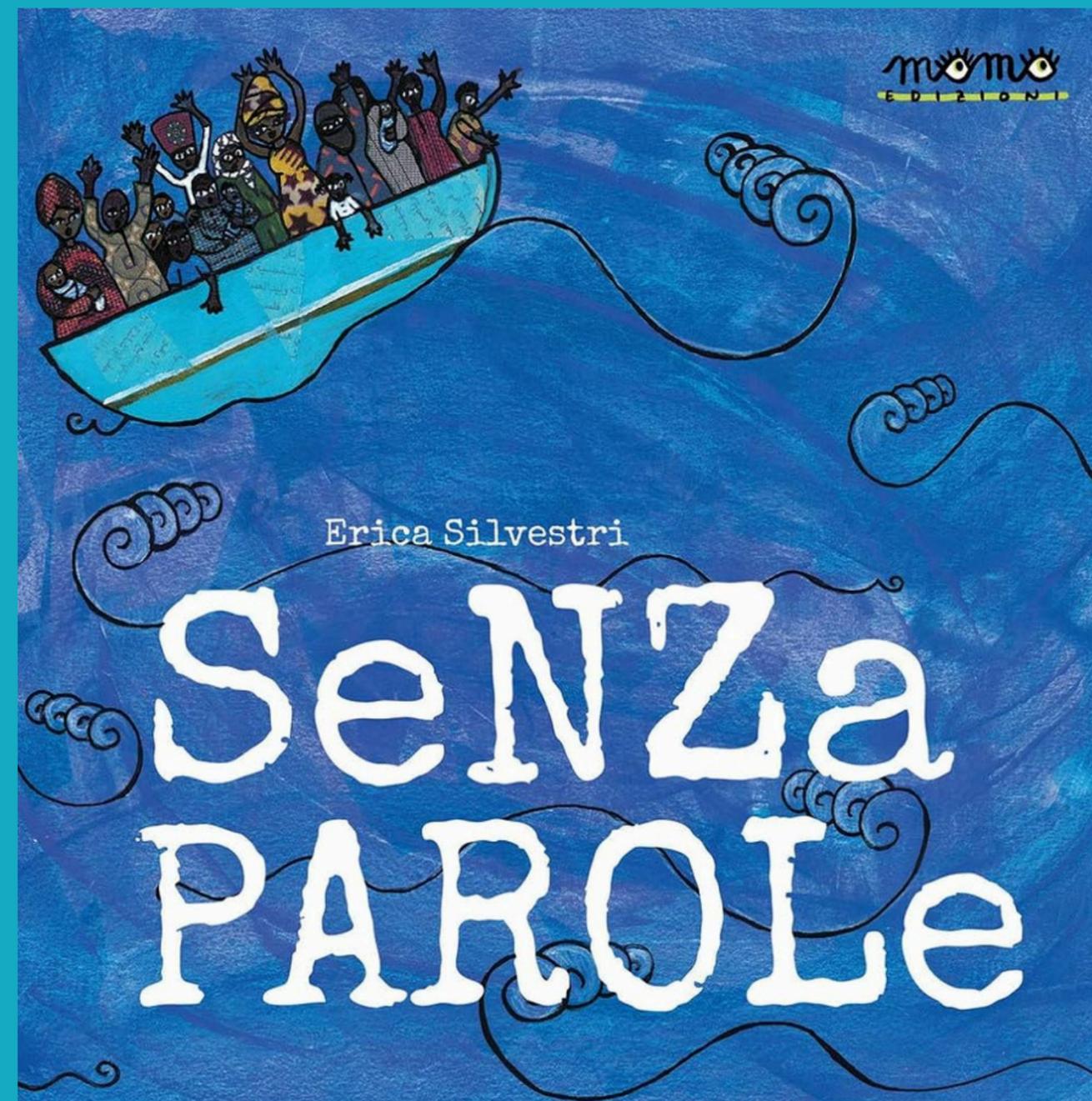
“L’unione fa la forza” verso il Continente dei Bambini!

**STEP 1: lettura del silent book
“Senza Parole” di Erica Silvestri**

**STEP 2: riflessione sul tema
dell’immigrazione con
domande guida**

STEP 3: gioco in palestra

**STEP 4: il Continente dei
Bambini**



STEP 1:

Lettura del libro in classe: i bambini/le bambine si dispongono in cerchio



ISTRUZIONI PER L'USO

Quello che hai in mano è un Silent Book, cioè un libro senza parole. Un libro silenzioso che parla alla tua fantasia.

Puoi viaggiare liberamente tra le immagini, «leggere» i disegni e raccontare ciò che desideri. Puoi usare le pagine bianche che incontrerai per riempirle di parole, continuare i disegni o inventarne di nuovi e raccontare così la tua storia.

Puoi partecipare e scegliere da che parte stare.

Puoi far diventare questo libro un libro unico, che ancora non esiste, ma che stiamo realizzando insieme.

Io e Momo ti consigliamo di sfogliarlo una volta, con calma, guardare bene le illustrazioni e poi ricominciare da capo per scrivere e disegnare il tuo viaggio.

ERICA SILVESTRI



STEP 2:

Riflessione a caldo sulla tematica dell'immigrazione



Alcune linee guida:

- Far emergere esperienze e vissuti personali o di conoscenti
- Parallelo tra la migrazione dei flamingo e l'emigrazione degli esseri umani
- Il focus centrale del flamingo: l'unione fa la forza!

STEP 3: gioco in palestra

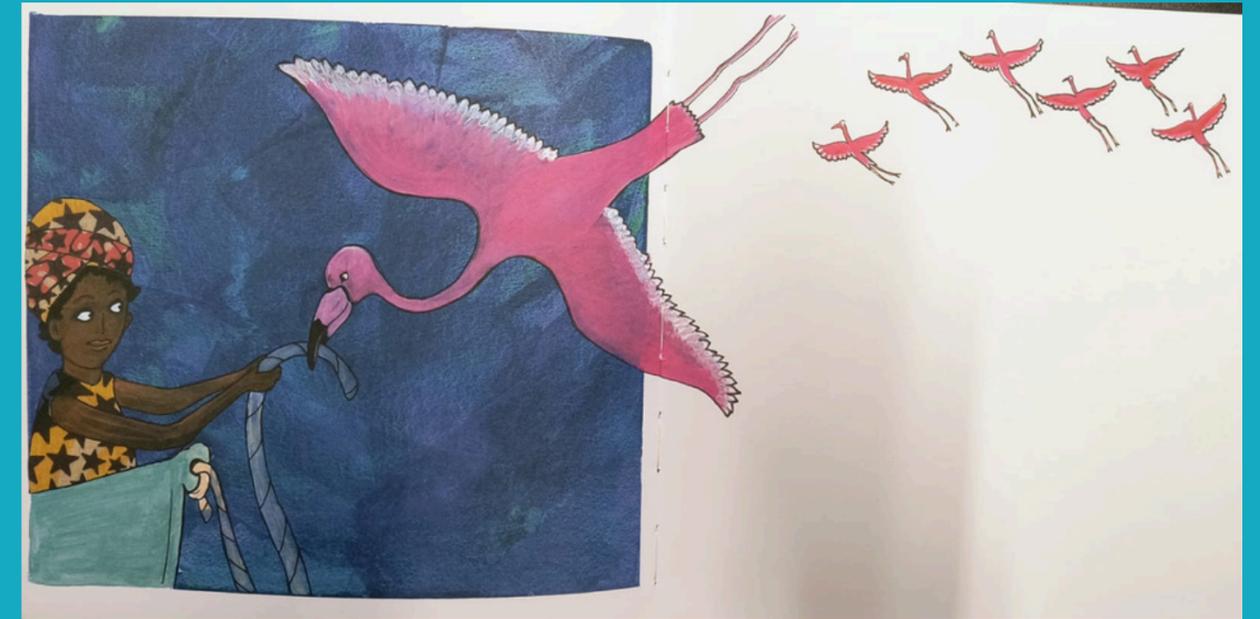
L'insegnante divide la classe in piccoli gruppi da 4-5 bambini/e.

L'insegnante insieme agli alunni/e crea un percorso ad ostacoli.

L'obiettivo di ogni gruppo è raggiungere la meta.

Un/una bambino/a di ciascun gruppo viene bendato/a e gli/le altri/e devono guidarlo/a per raggiungere la meta (se si gioca più volte, i bambini/e possono darsi il cambio).

Una volta raggiunta la meta, ogni gruppo riceve un biglietto che contiene una destinazione di un continente.



STEP 4: il Continente dei Bambini

Rielaborazione dell'esperienza in classe.

Ogni bambino/a disegna il proprio continente ricevuto al raggiungimento della meta, dove all'interno scrive le emozioni e le sensazioni che ha provato durante il percorso in palestra.

L'insegnante predispone un telo/un cartellone che ricordi il mare della storia sul quale i/le bambini/e andranno ad attaccare il proprio continente.

